



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I
GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO
ECONOMICO

DETERMINAZIONE N. 38 del 14-10-2024

Registro generale n. 616

Oggetto: *"Decisione di contrarre", ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo, per Servizi tecnici connessi alla redazione della modifica al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. l), della L.R. 18/1983, per la retrocessione di aree edificabili a nuova destinazione non edificabile*

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 recante “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “*Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011*”;

RICHIAMATI, altresì:

- il Decreto Sindacale n. 9 del 04/09/2023 con cui è stato conferito al sottoscritto l’incarico dirigenziale del Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26/09/2023 ad oggetto “*Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024 – 2026. Approvazione*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 12/12/2023 avente ad oggetto “*Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2024-2026 (Art. 170, Comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.). Approvazione*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/12/2023 di “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011)*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2024 con oggetto “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell’art. 169 co. 1 e 2*”;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 29/02/2024 con oggetto “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (Art. 6 D.L n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021)*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 26/01/2022 con oggetto “*Manifestazioni di interesse per il declassamento delle aree edificabili. Nuove disposizioni.*”;

RICHIAMATO il nuovo Codice dei Contratti, approvato con il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RICHIAMATI i nuovi principi cardine dell’azione amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ovvero il Principio di risultato e il principio di fiducia rispettivamente declinati all’articolo 1 e all’articolo 2 del nuovo codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che il Comune di Roseto degli Abruzzi ha la necessità di completare l’iter di declassamento delle aree edificabili avviato con le deliberazioni di Giunta comunale n. 140 del 16/06/2021 e n. 9 del 26/01/2022, anche al fine di facilitare e meglio definire la perimetrazione del territorio urbanizzato ai sensi della nuova l.r. 58/2023;

DATO ATTO che la scelta di un professionista esterno si rende necessaria a causa della carenza in organico di personale tecnico con idonee competenze da investire all’uopo, in costanza dello svolgimento delle funzioni di istituto, e data la mancanza di mezzi e attrezzature tecniche necessari per l’espletamento dell’incarico;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell’articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l’obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l’acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

RICHIAMATO l’art. 62 del Nuovo Codice il quale testualmente prevede che “*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente*

all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

DATO ATTO che il Comune di Roseto degli Abruzzi, attraverso il proprio RASA, ha proceduto ad iscriversi nell'elenco delle stazioni Appaltanti di cui all'articolo 63 del D. Lgs. 36/2023;

VISTE le Linee guida ANAC N. 4 in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il seguente punto 3.1.3:

“In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”;

RICHIAMATO il comma 1 lett. a) dell'art.50, il quale prevede che per l'affidamento di lavori il cui importo è inferiore a € 150.000, e il comma 1 lett. b) del medesimo articolo il quale prevede che per l'affidamento di Servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione per un importo inferiore ad €140.000 è possibile procedere all'affidamento dei lavori/ servizi e forniture tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse “*transfrontaliero*”. A tal riguardo, si ricorda che, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (parere n. 1.312/2019): «*Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri*».

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) non prescrive l'obbligo del ricorso ai mercati elettronici per i micro affidamenti d'importo inferiore ad € 5.000,00;
- il principio di rotazione, previsto dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo;

PRESO ATTO dell'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTA e ritenuta idonea e congrua, nonché conforme all'interesse pubblico, l'offerta acquisita al prot. 45287 dell'11 ottobre 2024 (su richiesta dell'Ente prot. 44835 dell'8 ottobre 2024) da parte di:

- Urbanista Pietro Bertelli, iscritto all'ordine degli architetti di Roma al n. 15160, P.Iva 07829671002, con studio professionale in via Augusto Dulceri n. 77/A a Roma CAP 00176;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000, oltre che in osservanza dell'articolo 17 del D.lgs. n. 36/2023.

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 28/06/2024 per gli affidamenti sino a 5.000 euro, al netto dell'iva se dovuta, in base al quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024, quale modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024, che ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582/12/2023 e nel Comunicato del Presidente del 10/1/2024, dove in particolare, è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli **affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 €**;

DATO ATTO, pertanto, che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro si applicano le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente del 28 giugno 2024 che prevede, fino al 31/12/2024, la possibilità di acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- *il fine che con il contratto si intende perseguire*: la modifica al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. 1), della L.R. 18/1983, per la retrocessione di aree edificabili a nuova destinazione non edificabile;
- *l'oggetto del contratto*: nella fattispecie l'oggetto dell'affidamento è l'acquisizione del servizio tecnico di redazione della modifica della modifica al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. 1), della L.R. 18/1983, per la retrocessione di aree edificabili a nuova destinazione non edificabile;
- *il valore economico stimato dell'affidamento*: ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. b) del codice, e in applicazione del DM 17 giugno 2016, ammonta a 4.000,00 € (IVA ed oneri contributivi esclusi), come di seguito determinato:

compenso prestazioni professionali (non ribassabile)		3.500,00 €
compenso per spese ed oneri accessori (ribassabile)		525,00 €
arrotondamenti	10%	- 25,00 €
	totale	4.000,00 €

- *la forma del contratto*: ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. 36/2023 il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata e/o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- *le clausole ritenute essenziali* sono previste nello schema di lettera commerciale che, allegata al presente provvedimento, è parte integrante e attengono a:

- luogo di svolgimento dei lavori/servizi/forniture;
 - la durata del contratto;
 - i tempi di esecuzione/consegna;
 - il corrispettivo dovuto;
 - la modalità di pagamento;
 - la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 16 Ter del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., e del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Roseto degli Abruzzi;
 - la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e di quelli in materia di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190;
 - obbligo di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o ex collaboratori che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del comune di Roseto Degli Abruzzi nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - la risoluzione del contratto per il mancato rispetto dei Patti d'integrità.
- *la modalità di scelta del contraente* avviene mediante RdO;
- che è stato acquisito il CIG: B36E76B77D;
- *la Modalità di pagamento è così stabilita*: la fattura dovrà essere trasmessa/ricevuta in formato elettronico con l'inserimento del Codice Univoco UF5461 attribuito a questo Comune dall'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) giuste previsioni recate dall'art.25 del D.L. 66/2014, convertito dalla Legge 23/06/2014 n. 89 e D.M. 03/04/2013 n. 55 (fatturazione elettronica) ai fini della relativa liquidazione;

FATTO PRESENTE che la spesa necessaria trova copertura finanziaria sul cap. 198 – art. 5 “*SPESE PER INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PEBA E ALTRO - codice 01.06-1.03.02.11.999*”;

DATO ATTO che:

- nel rispetto dell'art.15 del D.Lgs 36/2023, è stato nominato quale Responsabile unico del progetto (RUP) l'ing. Riccardo Malatesta per le seguenti fasi:
 - programmazione,
 - progettazione,
 - affidamento
 - esecuzione
- il RUP è stato nominato tra i dipendenti assunti a tempo/ indeterminato / determinato in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;
- il nominativo del RUP è indicato nella richiesta di offerta;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice che l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo e la tipologia non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, nonché per la specificità del servizio, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

DATO ATTO che il servizio deve essere svolto secondo le modalità dettagliate nell'allegato schema disciplinare di incarico/lettera commerciale;

VISTA la documentazione rimessa in risposta alla RdO, pervenuta con prot. 45287 dell'11 ottobre 2024 e corredata dalla seguente documentazione digitalmente sottoscritta:

- Allegato 1 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 52, comma 1, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale per l'affidamento dei contratti pubblici previsti agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.lgs. n. 36/2023 ss.mm. ii., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 utilizzando l'apposito modello allegato
- Allegato 2 - Dichiarazione offerta economica
- Allegato 3 - Consenso privacy
- Allegato 4 - Patto di integrità
- Allegato 5 - Tracciabilità flussi finanziari
- Allegato 6 - Dichiarazione professionale
- Documento d'identità in corso di validità
- Curriculum professionale

VISTA in particolare l'offerta economica rimessa dall'O.E in termini di approvazione, in quanto congruo, del compenso posto a base di RdO e determinato come derivante dalla applicazione del DM 17/06/2016 - rispetto al quale, richiamata la Legge 21 aprile 2023 n. 49 e trattandosi richiesta di offerta per affidamento diretto con previa verifica del possesso dei requisiti professionali, il prezzo è fisso e non ribassabile – nonché di stima complessiva delle prestazioni per un costo inferiore, a valere necessariamente sulla riduzione delle spese stabilite in modalità percentuale;

ATTESO pertanto che il valore economico dell'affidamento e come derivante dall'offerta è il seguente:

compenso prestazioni professionali (non ribassabile)		3.500,00 €
compenso per spese ed oneri accessori (ribassabile)		525,00 €
ribasso	10%	- 52,50 €
	totale	3.972,50 €

ACQUISITI a verifica dei requisiti dell'O.E. invitato la Regolarità contributiva INARCASSA n. 2024.1650159;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, in relazione alle modalità di adempimento delle prestazioni non necessita richiedere la cauzione definitiva;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ATTESO che con la sottoscrizione del medesimo provvedimento si dichiara quindi l'insussistenza di condizioni di cause di conflitto di interesse nel presente procedimento, in capo allo scrivente Dirigente in conformità con quanto disposto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 17 del Codice dei contratti DLgs 36/2023, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dei dipendenti del Comune;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta n. 78 del 29/02/2024 avente ad oggetto l’aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;
- l’allegato 8 Valutazione di Rischio per processo ove il presente processo viene identificato come segue P 210 “SELEZIONE CONTRAENTE – PROCEDURA SEMPLIFICATA” Area di rischio D.3 Contratti pubblici livello di rischio ALTO;
- gli allegati 9 e 10 del predetto Piao, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:
 - *le misure generali* afferenti all’azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi di seguito riportate:
 - assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;
 - patti di integrità;
 - pantouflage;
 - *le misure specifiche* di seguito riportate: misura S7 Obbligo di rotazione – “ESPLICITA ATTESTAZIONE IN TUTTI GLI ATTI DI AFFIDAMENTO DIRETTO E/O PROCEDURA NEGOZIATA”;

DATO ATTO:

- che le misure di ordine generale risultano tutte applicate e rispettate come si evince dal testo del provvedimento e dagli allegati;
- che la misura relativa alla rotazione risulta rispettata come sopra esplicitata riguardo all’articolo 49 del codice dei contratti ;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore I, Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il Dott. Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giuntale n. 79 del 31.03.2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19/04/2017;
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.02.2018 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list “Affidamenti diretti”, predisposta dalla Segreteria generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa e recepita dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 365 del 16/11/2022 e successiva aggiornamento del 30.07.2023;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato a motivazione in fatto e in diritto del provvedimento;

1. di acquisire le predette prestazioni, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 36/2023 , mediante affidamento diretto;
2. di dare atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale:
 - non devono essere indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - non è necessario redigere il DUVRI ex articolo 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008;
3. di dare atto che l'affidamento di che trattasi è a corpo e previa asseverazione della puntuale esecuzione della prestazione richiesta si darà seguito al pagamento del prezzo dovuto senza che nulla possa essere preso in aggiunta;
4. di dare atto che in forza del Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024 è stato acquisito il seguente CIG - **B36E76B77D** mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>;
5. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 quanto segue:
 - *il fine che con il contratto si intende perseguire*: la modifica al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. 1), della L.R. 18/1983, per la retrocessione di aree edificabili a nuova destinazione non edificabile;
 - *l'oggetto del contratto*: nella fattispecie l'oggetto dell'affidamento è l'acquisizione del servizio tecnico di redazione della moidifica della modifica al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. 1), della L.R. 18/1983, per la retrocessione di aree edificabili a nuova destinazione non edificabile;
 - *il valore economico stimato dell'affidamento*: ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. b) del codice, e in applicazione del DM 17 giugno 2016, ammonta a 3.972,50 € (IVA ed oneri contributivi esclusi), come di seguito determinato:

compenso prestazioni professionali (non ribassabile)		3.500,00 €
compenso per spese ed oneri accessori (ribassabile)		525,00 €
ribasso	10%	- 52,50 €
	totale	3.972,50 €

- *la forma del contratto*: ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. 36/2023 il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata e/o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- *le clausole ritenute essenziali* sono previste nello schema di lettera commerciale che, allegata al presente provvedimento, è parte integrante e attengono a:
 - luogo di svolgimento dei lavori/servizi/forniture;
 - la durata del contratto;
 - i tempi di esecuzione/consegna;
 - il corrispettivo dovuto;

- la modalità di pagamento;
- la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 16 Ter del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., e del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Roseto degli Abruzzi;
- la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e di quelli in materia di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190;
- obbligo di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o ex collaboratori che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del comune di Roseto Degli Abruzzi nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- la risoluzione del contratto per il mancato rispetto dei Patti d'integrità.
- obbligo di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver *la Modalità di pagamento è così stabilita*: la fattura dovrà essere trasmessa/ricevuta in formato elettronico con l'inserimento del Codice Univoco UF5461 attribuito a questo Comune dall'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) giuste previsioni recate dall'art.25 del D.L. 66/2014, convertito dalla Legge 23/06/2014 n. 89 e D.M. 03/04/2013 n. 55 (fatturazione elettronica) ai fini della relativa liquidazione;

6. di precisare:

- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- che come da certificazione agli atti che l'affidatario ha dichiarato di conoscere e accettare le clausole previste nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roseto Degli Abruzzi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 352/2020, a pena di decadenza dell'affidamento e conseguente risoluzione del rapporto contrattuale;
- che l'affidatario ha sottoscritto il Patto di integrità in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente, accettando le clausole ivi contenute e impegnandosi al rispetto delle stesse a pena di decadenza dall'incarico e conseguente risoluzione del rapporto contrattuale; nonché a quanto approvato con Delibera di Giunta n. 290/2022;

7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000;

8. di impegnare quindi per le ragioni richiamate e nelle modalità espresse, ai sensi dell'art. 183 del TUEL 267/2000 le somme come sotto riportate a favore dell'Aggiudicatario Urb. Pietro BERTELLI, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma al n. 15160, P.Iva 07829671002, con studio professionale in via Augusto Dulceri n. 77/A a Roma CAP 00176:

CAP. 198 – ART. 5 “SPESE PER INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PEBA E ALTRO - codice 01.06-1.03.02.11.999”	
Esercizio finanziario 2024	Importo
A Contributo ANAC S.A.	0,00 €
B Importo per affidamento del servizio	3.972,50 €
C Contributo previdenziale INARCASSA 4%	158,90 €
D IVA 22%	908,91 €
TOTALE	5.040,31 €

9. di stabilire il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato previa attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP nelle modalità previste nel disciplinare/lettera commerciale a cui si rimanda;
10. di stabilire che la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante sottoscrizione del lettera commerciale; Imposta di Bollo non dovuta secondo quanto disposto dall'allegato I. 4 del D. Lgs. 36/2023 articolo 1,2, e 3 e Tabella A;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 30 gg dalla data di pubblicazione dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010, come modificato con D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
12. di precisare che per ogni genere di controversia avente origine dal presente accordo, la competenza è devoluta in via esclusiva al foro di Teramo;
13. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 16. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
14. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
15. di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa all'O.E./Aggiudicatario quale comunicazione dell'impegno al beneficiario di cui all'art 191 del TUEL;
16. di dare atto che il presente provvedimento nelle more di entrata in vigore degli articoli 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, è pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. e che lo stesso è altresì, rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e quindi verrà pubblicato nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" Sezione I livello Provvedimenti - Sotto Sezione 2 livello Provvedimenti Dirigenti Amministrativi art. 23, c.1 D.lgs. 33/2013, nonché nella Sezione I livello Bandi di gara e contratti Provvedimenti - Sotto Sezione 2 Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici art. 37 D.Lgs. n.33/2013 c.1 lett. a e lett. b;

Il Dirigente
Ing. Riccardo Malatesta
F.to digitalmente